

PD 355

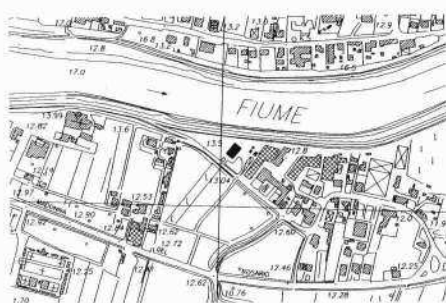
Villa Cavinato Zambenedetti, Garbin, Salmaso

Comune: Padova

Frazione: Torre

Via Fornaci, 218/ 220

Irvv 00000360 Ctr 126 SE



Nel 1765 la famiglia Gallo, proprietaria di una villa lungo il Brenta, commissiona a Pietro Brandolese una perizia dell'immobile per la vendita ai veneziani Gaudio. Nella perizia si vedono: la villa a due piani con sopraelevazione centrale, due barchesse ai lati a chiudere il giardino, alcuni annessi rustici, la recinzione e la cappellina. A seguito di lavori necessari alla regolazione idraulica del Brenta, si rende necessario l'abbattimento di alcuni edifici tra cui la cappellina suddetta, che viene letteralmente smontata e ricostruita, sempre all'interno delle proprietà Gaudio, e riconsacrata nel 1712. Malgrado gli innalzamenti degli argini, forse a seguito di una ennesima rotta del fiume nella seconda metà dell'Ottocento la villa viene demolita in modo definitivo.

Immersa ora nell'edificazione ad uso industriale e compressa da un recente sovrappasso viario è ancora in sito, pur se ampiamente trasformata all'interno e suddivisa in due unità immobiliari, una delle due adiacenze che la memoria locale dice adibita a lavanderia dell'antica villa. Tale memoria storica trova riscontro nella documentazione d'archivio riferita ai fratelli Gallo, che tra il 1675 ed il 1677 «refabbricarono la sua casa piccola domenicale più alta e più larga con grossa spesa» e fecero erigere, poco discosto, una barchessa perché l'edificio preesistente «non gaveva alcun comodo di usi necessarij di villa».

PADOVA

L'immobile ha l'antico portale di accesso a doppia altezza archivoltato a pieno centro, incorniciato da conci in bugnato liscio, decorato da un volto di guerriero in chiave e chiuso tra due lesene con capitello composito. Il volume è a due piani, quello terreno aperto in finestre architravate, il sottotetto in oculi ellittici decorati all'apice da mascheroni e collegati alla base.

Nel fronte corto, che guarda al fiume, è stato tamponato un secondo portale, più piccolo e semplice del precedente, ma sempre con cornice in conci a bugne a volto di guerriero in chiave.



Il fronte occidentale prima dei restauri ed il portale occidentale dopo i lavori di restauro
Il fronte orientale prima e dopo i lavori di restauro